

	<p style="text-align: center;">Note in UIL Uil Scuola Asti Corso Alessandria,220 0141 590191 E mail atscuola@uilscuola.it 1 agosto 2024</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA **PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

REPORT INCONTRO CON IL MINISTRO VALDITARA

LA UIL SCUOLA RUA CHIEDE LA REVISIONE DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO IN NETTA DISCONTINUITA' CON L'OPERATO DELLE PASSATE AMMINISTRAZIONI

IMMISSIONI IN RUOLO SUI TUTTI I POSTI VACANTI, SUPERAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA ORGANICO DIDIRITTO E ORGANICO DI FATTO, GRADUATORIE A ESAURIMENTO

Si è tenuto, in data odierna l'incontro con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, prof. Giuseppe Valditara, finalizzato alla trattazione del "Reclutamento del personale docente".

La Federazione Uil Scuola Rua, intervenendo, ha specificato le proprie rivendicazioni che hanno costituito oggetto di una dura presa di posizione già diffusa a mezzo stampa.

"Su 63.685 posti vacanti, ne saranno autorizzati solamente 45.124. Il 70% del totale.

18.561 posti saranno destinati al prossimo concorso PNRR.

Una scelta decisamente incomprensibile che va nel senso della consolidamento del gran numero di precari di cui, la scuola, vanta il triste primato del più alto numero. Il concorso in corso di svolgimento, vedrà la conclusione ad anno scolastico abbondantemente avviato e, in alcuni casi, si avranno graduatorie definitive utilizzabili solo per il prossimo anno (per alcune classi di concorso non sono ancora state costituite le commissioni)

Serve una decisa inversione di rotta rispetto al passato utilizzando tutte le graduatorie al momento vigenti e rendendo quella del concorso attuale, a esaurimento, comprensive degli idonei. Detta impostazione consentirebbe l'utilizzazione delle stesse graduatorie anche per gli anni scolastici successivi.

Il non aver autorizzato tutti i posti disponibili, in attesa di una futura procedura concorsuale, in ragione del PNRR, determinerà, in molte regioni, la mancata assunzione in ruolo dei docenti inseriti nelle graduatorie dei concorsi ordinari.

E' stato specificato, anche, che da queste graduatorie è possibile procedere all'immissione in ruolo. Ciò si verificherà anche per le assunzioni dalle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) di I fascia sostegno

soprattutto nella procedura a chiamata nazionale (mini call veloce). In conseguenza, è agevole ipotizzare una notevole riduzione delle assunzioni rispetto a quelle che sarebbero state autorizzate.

Valutando il corposo turn – over annuale imputabile ai pensionamenti, la cui consistenza è ampiamente preventivabile, l'accantonamento si genera automaticamente, per cui ci troveremo di fronte ad una sua duplicazione nel tempo.

I 250 mila precari, tra cui gli idonei del concorso ordinario del 2020, attendono una risposta immediata in termini di assunzioni.

Una scuola con il personale in servizio già dal prossimo primo settembre, garantirebbe la continuità didattica agli alunni, e rappresenterebbe un segnale inequivocabile di vera e autentica valorizzazione del personale scolastico

La Uil Scuola Rua ritiene inoltre un'autentica mortificazione, ri-sottoporre a una nuova verifica, chi l'ha già superata con successo e che per un mancato incastro di situazioni meramente logistiche (i posti sono disponibili solo in alcune aree ben individuate del paese), non ha potuto coronare il sogno di avviare finalmente un progetto di vita, umano e professionale.

A margine della discussione sul tema oggetto dell'incontro, la Uil Scuola Rua ha dato una valutazione altrettanto negativa, stigmatizzandone i contenuti, del D.L Sport e Scuola in relazione all'interferenza delle famiglie sulla scelta del docente di sostegno e ha auspicato il superamento, sempre per i posti di sostegno, della differenza tra organico di diritto e organico di fatto, in modo da aumentare la possibilità di effettuare immissioni in ruolo.

La Uil Scuola Rua ha contestato, inoltre, l'eliminazione della *call veloce* che, di fatto, ridurrà la possibilità di effettuare ulteriori immissioni in ruolo.

Sulle questioni riguardanti il personale ATA, ha ribadito la necessità di effettuare incontri specifici anche alla luce delle misure inserite sempre nello stesso decreto che vanno in direzione diametralmente opposta rispetto alle richieste sindacali (sottrazione di posti e revisione degli organici a invarianza di spesa)

In risposta alle sollecitazioni, il Ministro ha argomentato come l'attuale procedura del reclutamento sia un'eredità del precedente Esecutivo che ha recepito totalmente le direttive emanate dalla Commissione europea, la cui operatività abbraccerà l'intera vigenza del PNRR (2026). Per cui ogni diverso cambiamento non potrà che decorrere da periodi successivi. Ha ribadito, comunque, che i concorsi verranno banditi con regolarità, sempre a cadenza annuale. In relazione, poi, a tutte le problematiche del personale ATA, ha riferito di avere in atto un confronto con il Ministro dell'Economia per il reperimento di nuove risorse finanziarie.

La Segreteria nazionale sulla base delle risultanze emerse nell'incontro odierno si riunirà nei prossimi giorni per una valutazione politica complessiva e per assumere le necessarie iniziative.